



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
INTERROGAZIONE IMMEDIATA
N° 788 del 23/11/2017

Al Presidente del Consiglio
Daniele Leodori

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: iniziative per promuovere l'istituzione di zone di Tutela Biologica Marina

PREMESSO CHE

La Convenzione Internazionale sulla Diversità Biologica (CBD), firmata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 da 192 paesi, i cui obiettivi sono la conservazione della diversità biologica e l'uso sostenibile dei componenti della diversità biologica;

la perdita di biodiversità marina, soprattutto nella fascia costiera, rappresenta una delle maggiori problematiche ambientali aggravata, tra l'altro, sia dai cambiamenti climatici sia dall'uso di tecniche di pesca non idonee a preservare le risorse biologiche;

la Direttiva 2008/56/CE del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino ((direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino) si pone tra gli obiettivi l'applicazione di un approccio ecosistemico alla gestione delle attività umane, consentendo nel contempo l'uso sostenibile dei beni e dei servizi marini, conseguendo innanzi tutto o mantenendo un buono stato ecologico dell'ambiente marino nella Comunità, continuare a proteggerlo e preservarlo ed evitarne qualsiasi ulteriore degrado;

la direttiva prevede un approccio strategico nella tutela della fascia costiera fondato sul fine di proteggere l'integrità ed il funzionamento degli ecosistemi di entrambe le componenti della zona costiera (terrestre e marina);

quanto stabilito dalla direttiva 2014/89/UE del 23 luglio 2014, che istituisce un quadro per la protezione dello spazio marittimo, allo scopo di promuovere la crescita sostenibile delle economie marittime, lo sviluppo sostenibile delle zone marine e l'uso sostenibile delle risorse marine;

della Legge n. 979/1982 "Disposizioni per la difesa del mare" e della Legge n. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette";

TENUTO CONTO

del Rapporto I° Fase nell'ambito della convenzione "*Valutazione dello stato di conservazione delle aree marine della Regione Lazio ed analisi di fattibilità per l'istituzione di aree marine protette o di tutela biologica a livello regionale*" tra l'Università degli studi della Tuscia e la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra Popoli, è necessario individuare Aree Marine Protette (AMP) e/o zone di tutela biologica (ZTB) nella Regione Lazio che vadano istituzionalizzate e valorizzate in una visione di sviluppo integrato delle zone marino-costiere, coerentemente alle politiche regionali, nazionali e comunitarie;

Via della Pisana, 1301 - 00163 Roma - tel. 06.65937060 06.65932965

FAX 06.65932037 06.65932910

e mail: gruppom5s@regione.lazio.it

<http://www.lazio5stelle.it>



In particolare, è necessario che la Giunta regionale si attivi per individuare ed istituire, con apposita delibera, aree marine costiere significative da un punto di vista della diversità biologica al fine: 1) di tutelare le risorse biologiche e geomorfologiche; 2) promuovere il ripopolamento ittico; 3) diffondere la divulgazione della conoscenza dell'ecologia e della biologia degli ambienti marini costieri della Regione Lazio;

VISTO

l'ordine del giorno n. 459 approvato nella seduta del Consiglio del 08/06/2016, che impegna la Giunta, con proprie deliberazioni, ad adottare tutti gli atti e le azioni amministrative volte alla creazione di zone di tutela biologica marina al fine di promuovere la protezione dell'ambiente marino costiero e delle relative risorse ittiche della Regione Lazio presso il Ministero dell'Ambiente;

SI INTERROGANO

il Presidente della Giunta Regionale, on. Nicola Zingaretti, e l'Assessore Carlo Hausmann per conoscere le iniziative della Giunta regionale volte alla creazione di Zone di Tutela Biologica Marina nella fascia costiera.

Roma, 23/11/2017

I Consiglieri

SILVIA BLASY *Silvia Blasy*
PENNA *Giulio Penna*